

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO



Catholic Biblical Federation

VERSO LA DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO (21.1.2024)

20 gennaio 2024 – Conferenza Online

COME RIMANERE NELLA SUA PAROLA?

LITURGIA, CATECHESI, CARITÀ DALLA BIBBIA ALLA VITA DI TUTTI

Introduzione

Di Ernesto Borghi

In questa quinta Domenica della Parola di Dio intitolata “Rimanete nella mia Parola”, a partire da uno splendido passaggio del cap. 8 del vangelo secondo Giovanni, come Federazione Biblica Cattolica abbiamo pensato di non considerare questo solo come un invito appassionato del Gesù giovanneo, ma anzitutto come un interrogativo fondamentale per ciascuno e per l’intera Chiesa di Gesù Cristo, a cominciare da quella cattolica.

Come è possibile rimanere fedeli alla Parola del Dio del Sinai e di Gesù Cristo in modo che il valore fondamentale di essa, ossia l’amore concreto per ogni essere umano e per ogni elemento del Creato sia proposto anzitutto nella vita quotidiana?

Riflettendo su quella che è la normalità della vita ecclesiale, come abbiamo potuto fare anche nell’Assemblea Plenaria di Mar del Plata nello scorso mese di aprile 2023, a tutti, da un capo all’altro del nostro Pianeta, sono risultati chiari due fatti: pur considerando le differenze culturali, sociali ed economiche il valore dell’amore effettivo per gli altri, manifestazione essenziale dell’amore al Dio di Gesù Cristo, si può praticare se le tre dimensioni fondamentali della vita ecclesiale, ossia catechesi, culto e carità solidale sono in stretta connessione tra loro a partire dalle radici bibliche e così si realizzano. Approfondire i connotati radicali e storici della fede cristiana, vivere la memoria dell’Ultima cena e altri momenti culturali in vista dell’esistenza quotidiana, cercare di considerare l’attenzione agli altri come asse portante della propria quotidianità: questi sono le tre direttrici dell’esistere ecclesiale, se effettivamente si vuole essere disce-

pole e discepoli di Gesù Cristo nella logica propria anzitutto delle origini, come ricorda, per esempio, il cap. 2 degli Atti degli Apostoli, quando presenta – siamo al v. 42 – quali caratteri ecclesiali di base il racconto delle parole e azioni del Nazareno crocifisso e risorto, la comunione fraterna, la memoria dell’Ultima cena e la preghiera.

La considerazione dei valori emergenti dai testi del Primo e del Nuovo Testamento come base per le scelte pastorali concrete nei tre ambiti appena citati: questa è la via decisiva per dare un futuro significativo alla Chiesa di Gesù Cristo nelle nostre società multiculturali e globalizzate, un futuro nel quale le giovani generazioni possano trovare proprio in un rapporto moderno con le Scritture bibliche occasioni di umanizzazione sempre migliori.

Per raccogliere degli elementi conoscitivi e dei suggerimenti pratici su questi temi abbiamo chiesto a tre colleghi e amici, provenienti da tre continenti diversi - Mariana Zossi dall’America del Sud, Eric Morin dall’Europa e George Ossom-Batsa dall’Africa - di proporci alcune riflessioni dalla Bibbia rispettivamente all’educazione alla fede, alla preghiera e liturgia e alla carità solidale che ci possano aiutare nel considerare queste prospettive, antiche e sempre nuove, della vita ecclesiale e, in particolare, della nostra Federazione. Essa ha un respiro mondiale e nel rapporto tra dimensioni locali e dimensioni planetarie è chiamata a svolgere il suo ruolo formativo, dalla Bibbia alla costruzione di un umanesimo del cuore e della mente in spirito di collaborazione con tutti coloro che si riconoscano, nella Chiesa e nella società in questa logica a favore del bene comune.

Ciascuno dei tre colleghi parlerà nella sua lingua fondamentale di riferimento e il testo del suo intervento è a disposizione, come la Federazione ha realizzato nelle quattro iniziative precedenti per “La Domenica della Parola di Dio”, dal 2020 ad oggi, in altre tre lingue.

Presentazione degli interventi

Diamo anzitutto la parola a Mariana Zossi, argentina, nata a Tucuman nel 1966, suora domenicana e appassionata docente di Sacra Scrittura in varie istituzioni accademiche e pastorali in Argentina. L'intervento di Mariana, concentrato sul tema dell'educazione alla fede, sarà in lingua spagnola si intitola *Un diálogo que abre caminos de fe. La educación en la fe como cultura del diálogo a partir de Mc 7,24-30.*

Il secondo relatore del nostro incontro è Eric Morin, nato a Parigi nel 1963, prete diocesano dal 1992. Inseigne au Collège des Bernardins (Paris) où il est également directeur des études. Il est également vicaire épiscopal chargé de la formation. Depuis quatre ans, il est directeur du Service Biblique "Évangile et Vie" et de la revue "Cahiers Évangile". Il titolo del suo intervento, in francese, che tratterà un aspetto del rapporto tra Bibbia e culto religioso è *Romains 8,14-30: quand la Bible nous apprend à prier*

Conclude la serie dei relatori George Ossom-Batsa. Nato a Dzamam (Ghana) nel 1959, presbitero cattolico, è professore straordinario di Teologia Biblica (Department for the Study of Religions, University of Ghana) e coinvolto nella pastorale biblica dei catechisti e delle comunità, soprattutto rurali. Il titolo del suo intervento, in inglese, che tratterà del tema della carità solidale, è *Matthew 25:31-46: a justice possible for all.*



Domenica 21 Gennaio 2024

<https://c-b-f.me/DPD2024-IT>

